



Comune di Campogalliano

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N°. 16 del 27/03/2017

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E 2017/2019 (VARIAZIONE N. 5)

L'anno 2017 il giorno 27 del mese di marzo alle ore 15:30 convocata presso il Comune di Campogalliano, previo invito diramato, si è radunata la Giunta Comunale nelle persone dei Sig.ri:

N.O.	COGNOME E NOME	PRESENTE
1	GUERZONI PAOLA SINDACO	P
2	LINDA LEONI ASSESSORE	G
3	PEDERZINI CHIARA ASSESSORE	P
4	BALLISTA GIOVANNI ASSESSORE	P

Partecipa all'adunanza **Vienna Marcella Rocchi** in qualità di Segretario Generale.

Essendo gli invitati in numero legale, si procede a quanto segue.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 19/12/2016 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019", dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 28/12/2016 ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017-2019: ASSEGNAZIONE DOTAZIONI", dichiarata immediatamente eseguibile;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità comunale;

Premesso che:

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 68 del 21/12/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

Richiamati

- il principio di competenza finanziaria potenziato, di cui all'Allegato n. A/2 del D.Lgs 118/2011, dove dispone che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- l'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 118/2011, dove specifica che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti devono istituire nel proprio bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), il quale è costituito dalla differenza tra le risorse accertate in entrata e destinate al finanziamento di impegni giuridicamente perfezionati ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 118/2011, il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...]. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato inoltre il principio contabile generale 4/2 punto n. 9.1 che prevede che:

"in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti*
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilanci.*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.";*

Dato atto che il Settore Servizi finanziari sulla scorta delle comunicazioni dei Responsabili di Settore ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- allegato 01) residui attivi eliminati;
- allegato 02) minori accertamenti;
- allegato 03) residui attivi da mantenere
- allegato 04) accertamenti da mantenere;
- allegato 05) residui passivi eliminati;
- allegato 06) economie su impegni;
- allegato 07) residui passivi da mantenere;
- allegato 08) impegni da mantenere;
- allegato 09) impegni reimputati di parte corrente;
- allegato 10) impegni reimputati di parte investimenti;

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2016, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

non vi sono residui attivi cancellati e reimputati;

parte corrente, impegni cancellati e reimputati in sede di riaccertamento ordinario per euro 221.796,74;

parte investimenti, impegni cancellati e reimputati in sede di riaccertamento ordinario per euro 366.751,48;

parte investimenti, impegni cancellati e reimputati nel corso della gestione 2016 per euro 131.785,60;

Dato atto altresì che:

- sono stati reimputati sull'esercizio 2017 nella parte corrente impegni da finanziare con risorse 2017 e quindi senza movimentare il fondo pluriennale vincolato, per un importo di 9.711,99 euro;

- si è rilevata un minor utilizzo del fondo pluriennale vincolato in entrata previsto sull'annualità 2017 in fase di predisposizione del bilancio 2017-2019, per un importo di euro 48.214,40;

Considerato che:

- al fine di reimputare i movimenti non esigibili nell'anno 2016 è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e all'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato in

- spesa;
- in relazione alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed al relativo aggiornamento dello stanziamento del fondo pluriennale vincolato in entrata;
- in relazione alla minori reimputazioni effettuate nel corso della gestione 2016 rispetto a quelle previste sull'annualità 2017 del bilancio 2017-2019 occorre aggiornare in riduzione lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato in entrata e i corrispondenti stanziamenti finanziati in spesa;

Viste le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (per maggiore chiarezza si allegano anche i prospetti PEG):

- allegato A) variazione del bilancio di previsione 2016-2018;
- allegato B) variazione del PEG 2016-2018;
- allegato C) variazione del bilancio di previsione 2017-2019;
- allegato D) variazione del PEG 2017-2019;
- allegato E) variazione del bilancio 2017-2019 riportante i dati d'interesse del Tesoriere;
- allegato F) prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri del bilancio 2017-2019;
- allegato G) prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 468, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimputate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Visto il parere dell'Organo di Revisione rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, allegato H) al presente provvedimento quale parte integrante al presente provvedimento;

Visti il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica e del Responsabile di Ragioneria per la regolarità contabile, rilasciati ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime, favorevole resa nei modi di legge, presenti votanti: n.3

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2016, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2016, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - allegato 01) residui attivi eliminati;
 - allegato 02) minori accertamenti;
 - allegato 03) residui attivi da mantenere
 - allegato 04) accertamenti da mantenere;
 - allegato 05) residui passivi eliminati;
 - allegato 06) economie su impegni;
 - allegato 07) residui passivi da mantenere;
 - allegato 08) impegni da mantenere;
 - allegato 09) impegni reimputati di parte corrente;
 - allegato 10) impegni reimputati di parte investimenti;

2. di variare al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2017, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:
 - parte corrente, incremento di euro 221.796,74;
 - parte investimenti, incremento di euro 366.751,48;
 - parte investimenti, decremento di euro 48.214,40;

3. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018 nonché del bilancio di previsione 2017-2019, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - allegato A) variazione del bilancio di previsione 2016-2018;
 - allegato B) variazione del PEG 2016-2018;
 - allegato C) variazione del bilancio di previsione 2017-2019;
 - allegato D) variazione del PEG 2017-2019;
 - allegato E) variazione del bilancio 2017-2019 riportante i dati d'interesse del Tesoriere;
 - allegato F) prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri del bilancio 2017-2019;
 - allegato G) prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 468, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

4. di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui passivi agli esercizi finanziari indicati negli allegati 09) e 10) e di quelli indicati all'interno dell'allegato 06);
5. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2016.

Successivamente, considerata l'urgenza di adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione, fra i quali il rendiconto 2016, a seguito di apposita votazione, unanime e favorevole, espressa in forma palese,

Ai sensi dell'art.134, comma 4 del decreto legislativo n. 267 del 2000,

LA GIUNTA COMUNALE
DICHIARA LA PRESENTE DELIBERAZIONE
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

(Provincia di Modena)

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E 2017/2019 (VARIAZIONE N. 5)

Il sottoscritto BRUNO BERTOLANI, Responsabile del Servizio Servizi Finanziari, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Note:

Campogalliano, 25/03/2017

Il Responsabile del Settore

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E 2017/2019 (VARIAZIONE N. 5)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla proposta n° 17 del 15/03/2017.

ANNO	IMPEGNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Per la proposta il parere è: Favorevole

Note:

Il ragioniere capo

BRUNO BERTOLANI



Comune di Campogalliano

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N°. 16 del 27/03/2017

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E 2017/2019 (VARIAZIONE N. 5)

L'anno 2017 il giorno 27 del mese di marzo alle ore 15:30 convocata presso il Comune di Campogalliano, previo invito diramato, si è radunata la Giunta Comunale nelle persone dei Sig.ri:

N.O.	COGNOME E NOME	PRESENTE
1	GUERZONI PAOLA SINDACO	P
2	LINDA LEONI ASSESSORE	G
3	PEDERZINI CHIARA ASSESSORE	P
4	BALLISTA GIOVANNI ASSESSORE	P

Partecipa all'adunanza **Vienna Marcella Rocchi** in qualità di Segretario Generale.

Essendo gli invitati in numero legale, si procede a quanto segue.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 19/12/2016 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019", dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 28/12/2016 ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017-2019: ASSEGNAZIONE DOTAZIONI", dichiarata immediatamente eseguibile;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità comunale;

Premesso che:

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 68 del 21/12/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

Richiamati

- il principio di competenza finanziaria potenziato, di cui all'Allegato n. A/2 del D.Lgs 118/2011, dove dispone che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- l'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 118/2011, dove specifica che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti devono istituire nel proprio bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), il quale è costituito dalla differenza tra le risorse accertate in entrata e destinate al finanziamento di impegni giuridicamente perfezionati ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 118/2011, il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...]. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato inoltre il principio contabile generale 4/2 punto n. 9.1 che prevede che:

“in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti*
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilanci.*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.”;*

Dato atto che il Settore Servizi finanziari sulla scorta delle comunicazioni dei Responsabili di Settore ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- allegato 01) residui attivi eliminati;
- allegato 02) minori accertamenti;
- allegato 03) residui attivi da mantenere
- allegato 04) accertamenti da mantenere;
- allegato 05) residui passivi eliminati;
- allegato 06) economie su impegni;
- allegato 07) residui passivi da mantenere;
- allegato 08) impegni da mantenere;
- allegato 09) impegni reimputati di parte corrente;
- allegato 10) impegni reimputati di parte investimenti;

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2016, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

non vi sono residui attivi cancellati e reimputati;

parte corrente, impegni cancellati e reimputati in sede di riaccertamento ordinario per euro 221.796,74;

parte investimenti, impegni cancellati e reimputati in sede di riaccertamento ordinario per euro 366.751,48;

parte investimenti, impegni cancellati e reimputati nel corso della gestione 2016 per euro 131.785,60;

Dato atto altresì che:

- sono stati reimputati sull'esercizio 2017 nella parte corrente impegni da finanziare con risorse 2017 e quindi senza movimentare il fondo pluriennale vincolato, per un importo di 9.711,99 euro;

- si è rilevata un minor utilizzo del fondo pluriennale vincolato in entrata previsto sull'annualità 2017 in fase di predisposizione del bilancio 2017-2019, per un importo di euro 48.214,40;

Considerato che:

- al fine di reimputare i movimenti non esigibili nell'anno 2016 è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e all'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato in

- spesa;
- in relazione alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed al relativo aggiornamento dello stanziamento del fondo pluriennale vincolato in entrata;
 - in relazione alla minori reimputazioni effettuate nel corso della gestione 2016 rispetto a quelle previste sull'annualità 2017 del bilancio 2017-2019 occorre aggiornare in riduzione lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato in entrata e i corrispondenti stanziamenti finanziati in spesa;

Viste le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (per maggiore chiarezza si allegano anche i prospetti PEG):

- allegato A) variazione del bilancio di previsione 2016-2018;
- allegato B) variazione del PEG 2016-2018;
- allegato C) variazione del bilancio di previsione 2017-2019;
- allegato D) variazione del PEG 2017-2019;
- allegato E) variazione del bilancio 2017-2019 riportante i dati d'interesse del Tesoriere;
- allegato F) prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri del bilancio 2017-2019;
- allegato G) prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 468, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimputate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Visto il parere dell'Organo di Revisione rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, allegato H) al presente provvedimento quale parte integrante al presente provvedimento;

Visti il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica e del Responsabile di Ragioneria per la regolarità contabile, rilasciati ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime, favorevole resa nei modi di legge, presenti votanti: n.3

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2016, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2016, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - allegato 01) residui attivi eliminati;
 - allegato 02) minori accertamenti;
 - allegato 03) residui attivi da mantenere
 - allegato 04) accertamenti da mantenere;
 - allegato 05) residui passivi eliminati;
 - allegato 06) economie su impegni;
 - allegato 07) residui passivi da mantenere;
 - allegato 08) impegni da mantenere;
 - allegato 09) impegni reimputati di parte corrente;
 - allegato 10) impegni reimputati di parte investimenti;

2. di variare al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2017, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:
 - parte corrente, incremento di euro 221.796,74;
 - parte investimenti, incremento di euro 366.751,48;
 - parte investimenti, decremento di euro 48.214,40;

3. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018 nonché del bilancio di previsione 2017-2019, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - allegato A) variazione del bilancio di previsione 2016-2018;
 - allegato B) variazione del PEG 2016-2018;
 - allegato C) variazione del bilancio di previsione 2017-2019;
 - allegato D) variazione del PEG 2017-2019;
 - allegato E) variazione del bilancio 2017-2019 riportante i dati d'interesse del Tesoriere;
 - allegato F) prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri del bilancio 2017-2019;
 - allegato G) prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 468, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

4. di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui passivi agli esercizi finanziari indicati negli allegati 09) e 10) e di quelli indicati all'interno dell'allegato 06);
5. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2016.

Successivamente, considerata l'urgenza di adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione, fra i quali il rendiconto 2016, a seguito di apposita votazione, unanime e favorevole, espressa in forma palese,

Ai sensi dell'art.134, comma 4 del decreto legislativo n. 267 del 2000,

LA GIUNTA COMUNALE
DICHIARA LA PRESENTE DELIBERAZIONE
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

(Provincia di Modena)

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E 2017/2019 (VARIAZIONE N. 5)

Il sottoscritto BRUNO BERTOLANI, Responsabile del Servizio Servizi Finanziari, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Note:

Campogalliano, 25/03/2017

Il Responsabile del Settore

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E 2017/2019 (VARIAZIONE N. 5)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla proposta n° 17 del 15/03/2017.

ANNO	IMPEGNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Per la proposta il parere è: Favorevole

Note:

Il ragioniere capo

BRUNO BERTOLANI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Guerzoni Paola

Il Segretario

Vienna Marcella Rocchi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Campogalliano consecutivamente dal giorno 01/04/2017 al giorno 16/04/2017.

Il Segretario

Vienna Marcella Rocchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267);

ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Vienna Marcella Rocchi